

Dott. Geol. Carlo Fabbri: via D. Raggi 168, Forlì (FC)
Dott. Geol. Giuseppe Onorevoli: via Tomba 46, Vecchiazano (FC)
Dott. Ing. Simone Riminucci; via della Lirica 61, Ravenna (RA)

Committente: F.M.L. – S.G.S. – SA.PI.FO. – Sig. Luigi Garavini – Sig. Renzo Sansoni

POLO n° 15 “VECCHIAZZANO”

**RELAZIONE TECNICA E RELATIVI ALLEGATI INERENTI ALLA RICHIESTA DI
INTEGRAZIONI AVANZATA DAL COMUNE DI FORLÌ IL 24/04/2017
PER LA PROCEDURA DI V.I.A. PER L’APERTURA DI UNA CAVA DI GHIAIA E SABBIA**

Comune: Forlì

Provincia : Forlì-Cesena

Carta topografica d’Italia: Foglio 100 “Forlì”, Quadrante IV, Tavoleta S.O. “Forlì”

Carta tecnica regionale: Elemento n° 255046 “Terra del Sole”

Carta geologica: Foglio 100 “Forlì”

**ALLEGATO 5: Integrazione su impatto acustico (richiesta
dall’ARPAE distretto di Forlì-Cesena: punto 1)**

Data: luglio 2017

NORUMORE

Acustica Ambientale ed Edilizia,
Insonorizzazioni, Confort Acustico Sale, Bonifica di Siti Rumorosi.
Tutto sull'Inquinamento Acustico.

Dott. Michele Casadio
Corso Diaz 115 – 47121 Forlì
P.iva 04264120405

Tel. 0543 31512 – cell. 338 4569228
Web: www.norumore.it
E-mail: m.casadio@norumore.it

Valutazioni circa le specifiche richieste sulla Cava di Vecchiazano in materia di acustica ambientale

Estratto richieste:

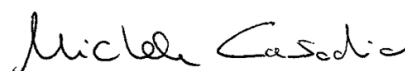
“lo studio di itinerari alternativi a quelli evidenziati nel progetto, da e per la cava, evitino l'attraversamento dell'abitato di Vecchiazano.

Gli itinerari prescelti andranno studiati e valutati con lo stesso grado di approfondimento di quelli già previsti, in particolare andrà valutato:

- 1) l'impatto acustico del traffico indotto verso le abitazioni ed i recettori sensibili (ad esempio scuole, ospizi);*
- 2) i tempi di fattibilità (realizzazione) della prevista nuova arteria stradale di collegamento del sito di cava con la Via Del Partigiano.”*

Dott. Michele Casadio
Tecnico Competente in Acustica

così come definito dall'art.2 della legge n.447/95,
iscritto nell'elenco del B.U. della Regione ER n.164 del
21/12/2005 delibera della Provincia
di Forlì – Cesena n. 69 del 17/11/2005



Casadio Michele - Corso Diaz 115 - 47121 Forlì - P.iva 04264120405

Premessa

L'art. 4, comma 3, del DPCM 14/11/97, dispone la non applicabilità del criterio differenziale di immissione per la rumorosità prodotta dalle infrastrutture.

Ne consegue che qualsiasi incremento di pressione sonora generato da traffico veicolare, compreso il traffico indotto dall'attività di cava, deve essere spalmato sull'intero intervallo temporale diurno (o eventualmente notturno) e il confronto con i limiti deve avvenire rispetto ai limiti assoluti di immissione o ai limiti di fascia di pertinenza acustica stradale.

Punto 1

Sulla base delle considerazioni espresse in premessa, il traffico indotto verso le abitazioni ed i recettori sensibili di scuole e ospizi risulta poco significativo proprio perché spalmato su un intervallo temporale di riferimento diurno di 16 ore, così come previsto dalla legge.

Punto 2

Il tracciato previsto nel progetto già approvato dal Comune, si configura realisticamente come unica possibile alternativa in grado di bypassare l'abitato di Vecchiazano e pertanto minimizzare l'impatto acustico generato dal traffico indotto su un numero inferiore di abitanti-recettori. Tale soluzione consentirebbe anche di evitare il passaggio a fronte di scuole e ospizi. I tempi di realizzazione dell'opera non sono noti e comunque dipendono dalle decisioni dell'Amministrazione Comunale.

Considerazioni acustiche circa la realizzazione della nuova infrastruttura pubblica

Sulla nuova arteria pubblica si innesteranno direttamente gli accessi alle aree estrattive di Garavini e SGS-SAPIFO-FML, mentre Sansoni continuerà ad uscire su via Veclezio e si dirigerà verso sud fino all'innesto con via Mangella e da qui sulla suddetta arteria (invece di andare verso nord e attraversare Vecchiazano).

Tratto di Via Mangella

La Via Mangella vedrà quindi incrementare il proprio traffico in modo notevole anche se, in ragione della non applicazione del criterio differenziale, tale incremento non comporterà variazioni significative dei livelli assoluti di immissione. Si ritiene opportuno tuttavia, per i recettori più esposti di questa via, eseguire un monitoraggio acustico che consenta di

determinare in opera l'eventuale necessità (che ad oggi non sussiste) di realizzare barriere acustiche in prossimità delle recinzioni di tali abitazioni. Tale valutazione cautelativa la si deve ad un recentissimo parere espresso dal Ministero dell'Ambiente e la Regione E. Romagna, secondo cui i recettori non sono da attribuire solo ai fabbricati ma anche alle pertinenze esterne delle abitazioni. E' chiaro quindi che il limite di rispetto viene ad essere traslato sul confine delle recinzioni verso la strada, ovvero verso la sorgente sonora, con ciò che ne segue per il conseguimento del rispetto dei limiti di legge.

Nuova infrastruttura

La nuova infrastruttura si configurerà come sorta di bypass del centro di Vecchiazzano andando ad intercettare anche il traffico pesante dell'area artigianale di Via Tomba.

Ci sono 5 recettori che diverranno critici a causa della vicinanza con la nuova infrastruttura, a prescindere dal traffico indotto dalle attività di cava.

A tal proposito si specifica che, indipendentemente dal traffico indotto dalla cava, la nuova infrastruttura dovrà esse soggetta ad impatto acustico così come previsto dall'articolo 8 della Legge Quadro 447/95.

E' possibile che a seguito di tale verifica, a prescindere dal contributo apportato dal traffico indotto dalle attività di cava, si evidenzi la necessità di realizzare barriere stradali per questi recettori.

Mappa satellitare con indicati i possibili futuri recettori



Possibili recettori coinvolti dall'impatto acustico della nuova infrastruttura

Dott. Michele Casadio
Tecnico Competente in Acustica

così come definito dall'art.2 della legge 447/95,
iscritto nell'elenco del B.U. della Regione ER n.164 del
21/12/2005 delibera della Provincia
di Forlì – Cesena n. 69 del 17/11/2005

Michele Casadio